

Via della Commenda

Via della Commenda è una strada di Milano, le cui origini risalgono al XII secolo. L'origine del nome "Commenda" deriva dalla presenza, nel Quattrocento, di un convento omonimo, la cui proprietà era in capo ai Cavalieri templari e poi ai Cavalieri di Malta.

Ha mantenuto la sua struttura originaria sin dal XII secolo. Dalle origini è caratterizzata per essere sede di numerose attività a carattere assistenziale. Nel 1130 vi si stabilirono i Cavalieri templari e nel 1150 i Cavalieri gerosolimitani poi divenuti appunto "Cavalieri di Malta": due ordini che, all'epoca, offrivano ospitalità ai pellegrini di passaggio, svolgendo anche attività ospedaliera.

Nel Settecento il convento divenne di proprietà dell'Ospedale, venendo demolito nei primi anni Novecento. Nel 1840, la via cominciò a diventare urbana, prima vennero fondate delle scuole poi, all'inizio del 1900, si iniziò a progettare l'ospedale che ospita tutt'oggi.



Base dei Templari, XII-XIII secolo circa, fuori dalle mura della città di Milano



Chiesa di San Francesco di Sales

La chiesa viene realizzata tra il 1968 e il 1970 da Vittorio Gandolfi e colpisce per il carattere urbano e il raffinato inserimento nel centro storico di Milano.

Considerata "casa tra le case", cioè un "cuore vivo" della comunità parrocchiale, è inserita tra gli edifici di via della Commenda. È una chiesa scenografica in cui alla luce è affidata ogni funzione decorativa. Le vetrate di Willy Kaufmann rappresentano episodi della vita di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli scrittori.



Liceo Classico Statale Giovanni Berchet

È il liceo classico storico di Milano.

Il primo anno scolastico del Liceo Berchet iniziò il 24 ottobre 1911. L'apertura dell'edificio ebbe tantissima importanza, tanto che ne parlò in un articolo anche il Corriere della Sera. Nel 2011 il liceo è stato riconosciuto dall'UNESCO come primo liceo d'Italia per la qualità dell'insegnamento.

Tra le tante attività a cui gli studenti possono partecipare ci sono il coro, l'orchestra e la compagnia teatrale.

Scuola Statale Luigi Majno

L'edificio è stato inaugurato nel 1911. Nel 1940 una zona del palazzo è stata trasformata nella sede dell'attuale scuola secondaria di primo grado, ed è tra le più illustri istituzioni scolastiche milanesi.

Ospedale Policlinico di Milano

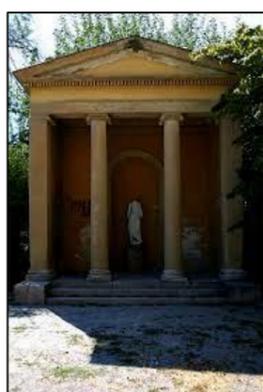
Il Policlinico, il cui nome completo sarebbe "Fondazione Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico", chiamato anche Ospedale Maggiore o Ca' Granda, è un ospedale formato da molti padiglioni, che si occupano di tanti diversi ambiti della medicina. L'ospedale, Magna Domus Hospitalis (Ca' Granda) fu fondato nel 1456 dal duca di Milano Francesco Sforza. Tra il 1895 e il 1929, con costruzioni realizzate in più lotti, si decise lo spostamento dell'ospedale fra le vie Francesco Sforza, il corso di Porta Romana, le vie Lamarmora, Commenda e San Barnaba.



Giardini della Guastalla

Questo parco si trova all'angolo tra via della Commenda, via Guastalla e via s. Barnaba. Prendono il nome dall'omonimo collegio della Guastalla che nasce a Milano nel 1555 a opera di Paola Lodovica Torelli, contessa di Guastalla "Guastalla". La contessa Torelli fondò il collegio che si dedicava all'educazione di "fanciulle nobili ma decadute". La sede originaria del collegio si trova dietro l'Ospedale Maggiore di Milano, diventata ora l'ufficio del giudice di pace. Nel 1937 il Comune di Milano decise di espropriare il palazzo e il collegio venne trasferito a Monza e il parco fu ufficialmente aperto al pubblico il 10 agosto 1939.

I giardini della Guastalla ospitano al loro interno, al posto dell'originario laghetto, una bella vasca barocca seicentesca. Si tratta di una grande vasca con balaustre di pietra e ringhiere di ferro, formata da due terrazze comunicanti circondate da vari cespugli di rose e biancospini. In origine, l'acqua della vasca proveniva dal Naviglio, che scorreva nell'attuale via Francesco Sforza.



Si trovano inoltre un'edicola, sempre seicentesca, contenente statue in terracotta rappresentanti Maria Maddalena e degli angeli, e un tempietto neoclassico del Cagnola. Situata invece all'esterno del giardino, all'angolo di via San Barnaba e via della Commenda, è presente una preziosa fontana, anche quella barocca. Il parco delle Guastalla è un giardino storico, che offre a chiunque lo desideri una rasserenante sosta nel verde del grande prato, tra gli enormi alberi centenari dalla corteccia scura e dai rami contorti. Vi si può entrare dall'ingresso di via Sforza tramite una grande scalinata.